Gruppo Hera: Sostenibilità, a Bologna il convegno per ripensare lo sviluppo/VIDEO

BOLOGNA – Sono alcuni dei numeri che 'pesano' l'essenza del **bilancio di sostenibilita' 2017 del** Gruppo Hera, illustrato lunedì 4 giugno nella sede di viale Berti Pichat a Bologna, nella Settimana europea dello sviluppo sostenibile, in compagnia di ospiti come **Jeffrey Sachs d**ella Columbia University e l'ex ministro **Enrico Giovannini**, oltre al presidente di Enea **Federico Testa** e al governatore **Stefano Bonaccini**.

Tra gli altri numeri, sul versante **dell'efficienza energetica** Hera ha dato seguito al suo impegno e al 2017, grazie agli interventi realizzati, **ha ridotto i propri consumi del 3,6%** rispetto al 2013, superando l'obiettivo prefissato, risparmiando 8.300 tonnellate equivalenti di petrolio e avvicinandosi al traguardo del 5% fissato al 2020. Complessivamente, Hera e' inoltre riuscita **a ridurre del 16% rispetto al 2015 l'impronta di carbonio** derivante dalla propria produzione di energia. E ancora: sul fronte dell'economia circolare i risultati raggiunti da Hera anticipano di decenni gli obiettivi fissati dall'Unione europea, un esempio e' il ricorso alla discarica per i rifiuti urbani che scende ancora e si attesta al **7% contro un obiettivo europeo del 10% al 2035 e una media italiana 2016 (ultimo dato disponibile) del 28%**. Buone notizie arrivano inoltre dal rapporto Ecosistema Urbano 2017 di Legambiente: in termini di raccolta differenziata pro capite, fra i 10 capoluoghi di provincia con oltre 100.000 abitanti che si sono dimostrati piu' virtuosi, ben cinque sono gestiti da Hera (Forli', Rimini, Ravenna, Modena e Ferrara) mentre Bologna risulta la seconda citta' italiana, tra quelle con piu' di 300.000 abitanti.

Nella gestione sostenibile della **risorsa idrica i principali investimenti sono stati rivolti al piano di salvaguardia della balneazione di Rimini**, cosi' come ai lavori di adeguamento del depuratore di Servola a Trieste, ed e' proseguito il piano di **adeguamento del sistema depurativo**: a fine 2017 il 91% degli

agglomerati urbani risulta adeguato, dato che tocca il 100% in Emilia-Romagna. Commenta **Tomaso Tommasi di Vignano**, presidente esecutivo del gruppo Hera: *"I temi della sostenibilita' stanno diventando un patrimonio acquisito del mondo economico-finanziario e questo puo' solo confortare soggetti come Hera, che con largo anticipo vi ha scommesso da sempre*". Parlando oggi di ecosistema, prosegue Tommasi, "*intendiamo cosi' ribadire la necessita' di continuare a fare squadra con il territorio e i suoi diversi attori, coniugando istanze ambientali, economiche e sociali. È il modello di sviluppo in cui Hera si riconosce fin dalla sua nascita e al quale orienta le proprie politiche di investimenti e di innovazione*". Condivide ed evidenzia l'amministratore delegato **Stefano Venier**: "*Gli attuali cambiamenti climatici ci consegnano una sfida non piu' rimandabile, che interroga in modo particolare le multiutility e la loro capacita' di operare trasversalmente per favorire e innescare processi virtuosi, nei quali un importante momento di confronto come quello odierno si inserisce piu' che opportunamente".*

(Agenzia Dire)

Per approfondire i temi del convegno clicca qui